CAPO V - DIREZIONE

Art. 35 - Direttore generale: funzioni

1. Il Direttore generale ha la rappresentanza legale e la responsabilità gestionale del Consorzio ed opera assicurando il raggiungimento dei risultati programmatici, sia in termini di servizio che in termini economici, sviluppando un'organizzazione interna del Consorzio idonea alla migliore utilizzazione delle risorse umane e materiali.

In particolare il Direttore generale:

- A) esegue le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
- B) sovrintende all'attività tecnica, amministrativa e finanziaria del Consorzio;
- C) adotta i provvedimenti per migliorare l'efficienza e la funzionalità dei vari servizi aziendali e per il loro organico sviluppo;
- D) sottopone al Consiglio di Amministrazione lo schema del piano programma, del bilancio economico di previsione pluriennale, del bilancio economico di previsione annuale e del bilancio di esercizio;
- E) formula proposte per l'adozione dei provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione;
- F) può stare in giudizio, anche senza l'autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, quando si tratta della riscossione di crediti dipendenti dal normale esercizio del Consorzio;
- G) adotta tutti i provvedimenti relativi al personale nei limiti e con le modalità stabilite dalle leggi, dai contratti collettivi di lavoro e da eventuali regolamenti aziendali e/o deliberazioni del Consiglio di amministrazione;
- H) dirige il personale del Consorzio;
- I) firma gli ordinativi di pagamento e d'incasso e sottoscrive le delegazioni di pagamento a garanzia dei mutui;

- L) firma la corrispondenza e tutti gli atti che non siano di competenza del Presidente;
 - M) interviene, di norma, personalmente nelle udienze di discussione delle cause di lavoro con facoltà di conciliare o transigere la controversia. Può, tuttavia, farsi rappresentare da un dipendente del Consorzio previa procura da conferirsi con le modalità previste dall'art. 420 del codice di procedura civile;
 - N) provvede a tutti gli altri compiti fissati dalle leggi e dal presente Statuto, nonchè a quelli che gli vengono formalmente delegati dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 28 n. 3.
2. Il Direttore generale provvede direttamente sotto la propria responsabilità, entro i limiti e con le modalità stabilite dal Consiglio di Amministrazione con apposito Regolamento, agli appalti, alle forniture ed alle spese ed alienazioni in genere che possono farsi con il "sistema in economia" fra cui, in particolare, quelle necessarie per assicurare l'ordinario e normale funzionamento del Consorzio sottoponendo successivamente al Consiglio stesso il relativo rendiconto.
 3. Il Direttore generale partecipa alle sedute del Consiglio di Amministrazione con voto consultivo che deve essere verbalizzato.
 4. Il Direttore generale, previa approvazione del Consiglio di Amministrazione, può delegare ad uno o più dipendenti del Consorzio parte delle proprie competenze nonchè il potere di firma degli atti che comportino impegni per il Consorzio.
 5. Il Dirigente incaricato, con specifico provvedimento del Consiglio di Amministrazione, di sostituire il Direttore generale, in caso di assenza o impedimento dello stesso, assume la denominazione di Vice Direttore generale.
 6. Il Consiglio di Amministrazione stabilisce, con propria deliberazione, il dirigente od i dirigenti del Consorzio incaricati di svolgere le funzioni di

Direttore generale in caso di assenza contemporanea sia del titolare che del Vice Direttore generale.

7. Il Direttore generale non può esercitare alcun altro impiego, commercio, industria o professione, nè può accettare incarichi anche temporanei di carattere professionale estranei al Consorzio senza autorizzazione del Consiglio di Amministrazione.

Art. 36 - Direttore generale: requisiti, modalità di nomina e rapporto di lavoro

1. I requisiti e le modalità di nomina, la durata del rapporto di lavoro, le modalità di conferma e cessazione dal servizio e di sostituzione temporanea, le incompatibilità e quant'altro relativo al rapporto di lavoro del titolare del posto di direttore generale sono determinate dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto delle norme previste per le aziende speciali.
2. Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione viene designato il dirigente o funzionario del Consorzio o la persona esterna fornita di adeguata e documentata qualificazione incaricata di svolgere le funzioni di Direttore generale in caso di vacanza del posto.
3. Il trattamento economico e normativo del Direttore generale è quello derivante dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dirigenti delle imprese di servizi pubblici degli Enti Locali, dai contratti integrativi di settore, aziendali ed individuali, nonchè per quanto in essi non stabilito, dalle leggi generali vigenti.
4. La semplice adesione del Consorzio alla associazione di categoria stipulante comporta l'automatica applicazione al Direttore generale dei contratti dalla stessa stipulati.

Art. 37 - Stato giuridico e trattamento economico del personale

1. Il rapporto di lavoro dei dipendenti del Consorzio, compresi i dirigenti, ha natura privatistica.
2. La disciplina generale dello stato giuridico e del trattamento economico del personale dipendente è quella che risulta dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati dalle associazioni nazionali di categoria, dai contratti collettivi integrativi di settore e aziendali, dai contratti individuali, nonché per quanto in essi non stabilito, dalle leggi vigenti.
3. La semplice adesione del Consorzio alle predette associazioni comporta l'automatica applicazione al personale dallo stesso dipendente dei contratti collettivi di lavoro stipulati dalle associazioni medesime.
4. Qualora si debbano applicare ai dipendenti contratti collettivi di lavoro diversi in relazione ai singoli settori di attività del Consorzio verrà scelto, d'intesa con le rappresentanze dei lavoratori del consorzio medesimo, un solo contratto per il personale dei servizi comuni ed eventualmente anche per il personale di altri servizi affini. Sono fatti salvi i casi di mobilità intersezionale.

Art. 38 - Personale

1. Nell'espletamento delle procedure per l'assunzione del personale si osserveranno le disposizioni di legge e quanto stabilito al riguardo dai contratti collettivi nazionali di lavoro e si opererà, in particolare, secondo i seguenti principi:
 - A) pubblicità delle procedure e dei risultati delle selezioni;
 - B) scelta dei componenti delle Commissioni Giudicatrici delle eventuali selezioni pubbliche o interne tra persone fornite di competenza tecnica od amministrativa specifica in relazione ai posti da ricoprire;
 - C) utilizzo per le selezioni o preselezioni anche di società specializzate.